



# calendario

Dal 12 al 19 Novembre 2017

Onoranze funebri  
**SELMI**  
Piazza Ospedale Maggiore  
Telefono 02-6435429

**Domenica 12 Novembre I Domenica di Avento  
Raccolta dell'Offerta Mensile**

e dalle ore 16.00 **DOMENICA** in **ORATORIO**  
pomeriggio insieme **PER TUTTA LA FAMIGLIA**

**Martedì 14 Novembre Ore 18.30 Gruppo San Carlo Sport**

**Mercoledì 15 Novembre**  
Ore 9.00-12.00 Centro di Ascolto  
Ore 16.30 **Doposcuola**

**Ore 17.30-21.00 Benedizione delle case di vi a Matteucci 1**

Ore 21.00 Gruppo di preghiera "Popolo della Lode"

**Giovedì 16 Novembre**  
Ore 16.30 Catechismo  
Ore 18.30 Adorazione Eucaristica

**Venerdì 17 Novembre**  
Ore 14.00 Cavalieri, Gruppo Medie

**Domenica 19 Novembre II Domenica di Avento  
I Giornata Mondiale dei Poveri  
Celebrazione dei Battesimi dopo la Messa delle 10.30**

<b>PROSSIME BENEDIZIONI</b>	<b>Lun 20 Novembre</b>	Suzzani 2 e Suzzani 8	<b>Mer 22 Novembre</b>	Suzzani 12 e Palletta 7
---------------------------------	----------------------------	--------------------------	----------------------------	----------------------------



«Benedette le mani che si aprono ad accogliere i poveri e a soccorrerli: sono mani che portano la speranza.  
Benedette le mani che superano ogni barriera di cultura, di religione e di nazionalità versando olio di consolazione sulle piaghe dell'umanità.  
Benedette le mani che si aprono senza chiedere nulla in cambio, senza "se", senza "però", senza "forse": sono mani che fanno scendere sui fratelli la benedizione di Dio.» (Papa Francesco)

## Parrocchia San Carlo alla Ca' Granda

Parroco: don Jacques du Plouy, fscb — Vice Parroco: don Andrea Aversa, fscb  
Religiosa: Suor Carla Bonaita (338 6110790 - 02 64442225)

**Messe feriali:** dal lunedì al venerdì alle ore 18.00; sabato alle ore 8.30 e 18.00 (prefestiva)

**Messe festive** (domeniche e giorni festivi): alle ore 8.30, 10.30 e 19.00

**Ufficio:** dal martedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00

**Largo Rapallo, 5 / Via Val Daone – 20162 Milano – Telefono: 02 6430576**

sancarloallacagranda@gmail.com—sancarloallacagranda.it— facebook/sancarloallacagranda

**La Parrocchia vive di carità. Puoi accreditare un tuo contributo sul conto intestato alla parrocchia presso il Credito Valtellinese codice IBAN IT7600521601631000000000736**

# il SanCarlino

Parrocchia S. CARLO ALLA CA' GRANDA – Milano

Anno XXI 12-19 Novembre 2017 Foglio di informazione parrocchiale N. 35

## SOTTO LO SGUARDO DEL NOSTRO PATRONO

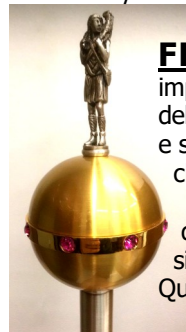


*Carissimi Amici,  
Vi ringrazio ancora per la partecipazione alla riuscitissima festa del nostro patrono san Carlo Borromeo. Abbiamo saputo creare ancora una volta una bella comunione, che ci sarà anche questo pomeriggio, sono sicuro, con le famiglie in Oratorio.  
Vi aspetto.*

*Sono lieto di informarvi che con questo prossimo mercoledì io e don Andrea inizieremo la visita alle famiglie per la benedizione delle vostre case. Vedete qui a lato la bella immagine che vi lasceremo. L'orario delle visite è dalle ore 17.30 alle 21.00. Vi raccomandiamo di guardare sulle bacheche della parrocchia e nella vostra casella postale la data di visita del vostro caseggiato.*

*Anche questa settimana alleghiamo al San Carlino il programma della vacanza invernale che stiamo accuratamente preparando. È dedicata a tutte le famiglie della parrocchia. Le iscrizioni sono aperte in segreteria parrocchiale e saranno chiuse per motivi organizzativi il 3 dicembre prossimo. Affrettatevi. Buona domenica!*

**Don Jacques**



**FERULA** Nella celebrazione della festa patronale abbiamo visto il parroco impugnare un'asta di metallo con la sommità ornata da una sfera (simbolo della perfezione). Questo bastone con il globo dorato impreziosito di gemme e sovrastato dal Buon Pastore che porta in collo una pecorella è la **FERULA** che dal latino "ferre" significa "guidare". Sono allora evidenti i significati di questo strumento. Il pastore guida il suo gregge con il bastone del comando. Bastone che si presenta pure come uno scettro. Il pastore quindi lo possiamo identificare anche in colui che è **RE**: cioè colui che è segno di servizio. Quante cose si possono scoprire in una piccola parola!

(Ivano)

## Accettare ciò che non vogliamo

La settimana scorsa ho celebrato la messa domenicale in una casa di cura per persone malate di Aids. Il tema delle letture era la missione di Cristo, della chiesa, dei cristiani. Guardando i volti degli ospiti di quella casa ero molto colpito dalla dignità e importanza della loro missione. Molte di queste persone non hanno più il dono della parola, se non poche parole pronunciate con difficoltà, e si muovono a stento. Eppure mi veniva chiaro cosa può essere la loro missione. Per condividere con loro ciò che mi scuoteva il cuore ho raccontato questa storia.

Da piccolo, avevo forse otto anni, mio papà passò più di un mese a casa perché dovette subire un intervento chirurgico e ci volle il dovuto tempo di ricupero. Un giorno, durante quel periodo, papà mi guardò e, siccome ero allora il bambino più grande di casa, mi ordinò: - Tad (il mio nome da piccolo era Tad) va al negozio a prendermi delle sigarette -.

Mi sentivo schiacciato. Abitavamo un piccolo povero paese nella foresta e l'unico negozio del paese era ormai chiuso. Perciò dovevo andare in un paese vicino che distava poco meno di tre chilometri. Provavo un senso di ribellione, mi sentivo trattato ingiustamente. Ma poi partii piangendo. Quando arrivai al negozio mi presentai alla cassa. Mio padre - dissi - vuole le sigarette. La proprietaria me le passò senza esitazione, segnando l'acquisto nel suo libro. Perché mi diede quelle sigarette, a me, un bambino di otto anni? Perché era chiaro che ero stato mandato da mio padre e pertanto le sigarette non erano per me, ma per mio padre. E' come quando un ambasciatore passa un messaggio del proprio presidente a un capo di stato straniero. Il capo di stato straniero accetta queste parole non come parole dell'ambasciatore, ma del presidente, perché l'ambasciatore parla come il mandato del presidente.

In quel negozio ero in missione: ero mandato da mio padre. E poiché ero in missione, la mia presenza era la presenza di chi mi aveva mandato. Certo, non ero del tutto felice per



quella missione, ma accettandola, rendevo mio padre presente là dove non poteva andare.

È possibile per noi, per voi, accettare la volontà del Padre che è nei cieli di stare in questa casa, o in qualunque posto dove arrivate, per scelta sua più che vostra? — ho chiesto ai miei amici malati. E possibile per noi adesso domandare la grazia di poter dire Sì al nostro stare qui per volere del Padre, e perciò stare qui in missione, come i suoi mandati, i suoi missionari?

Se questo accade, se possiamo accettare di stare qui perché mandati, allora, anche se costa le lacrime, in questa casa ci sarà la presenza del Padre, la presenza del Dio creatore e salvatore. Sarete la presenza stessa di Dio qui, il Padre visto nel volto dei suoi figli liberi.

Il Vangelo di Matteo ci presenta Gesù dicendo "Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato". La logica della missione sta qui; dire di sì alla vita nostra, starci per obbedienza a Lui, come i suoi mandati. In questo gesto di grazia e di libertà, in questa nostra volontà che aderisce alla Sua, Egli si rende presente e trasforma la realtà.

In quel momento ho visto gratitudine sui volti di quegli amici, gratitudine di avere anche loro una missione, di servire anche loro per la salvezza del mondo quanto se non di più di chiunque altro.

Questo è ciò che rende la nostra vita un avvenimento dinamico proteso verso un compimento straordinario: aderire alla volontà del Padre e stare nel mondo come i suoi mandati, i suoi missionari.

**Don Vincent**

## PASSI DEL CAMMINO DI AVVENTO

Con l'Avvento comincia un nuovo anno liturgico, cammino di vita per ogni cristiano, chiamato all'incontro con Gesù.

È infatti questa la grazia che chiediamo nell'Avvento: avere voglia di incontrare Gesù e dunque di camminare e andare all'incontro con lui.

Per preparare il nostro cuore ad accogliere il Signore la liturgia ci richiama ad essere vigilanti nella preghiera, operosi nella carità ed esultanti nella lode.

Per aiutarci in questo vi invitiamo a partecipare, in base alle proprie possibilità:

- alla Santa Messa quotidiana;

- alla preghiera del Santo Rosario, tutti i giorni mezz'ora prima della Messa serale;

- all'Adorazione Eucaristica, tutti i giovedì dopo la Messa serale dalle ore 18.30 alle 19.30.

- a donare alimenti non deperibili (da lasciare davanti al mosaico della Madonna) che distribuiremo poi ai più bisognosi della Parrocchia.



Mons. Camisasca torna nella nostra parrocchia per presentare il suo ultimo libro:

### Le dieci parole di Tullio

Sarà presso il nostro teatro con l'attore Matteo Bonanni Venerdì 24 novembre alle ore 21

È arrivato il nuovo libro di Natale di don Antonio (Anas)

Compratelo! È per le opere della parrocchia!



## Giornata diocesana del quotidiano cattolico Avvenire.

Il giornale, voluto da Paolo VI, è uno strumento di informazione e formazione insostituibile per i cattolici. Nella Diocesi ambrosiana questo strumento è ancor più prezioso perché ogni domenica si arricchisce con "Milano Sette", il settimanale che accompagna la vita della nostra Chiesa e illustra il magistero dell'Arcivescovo, di cui riportiamo qui di seguito parte del messaggio per questa giornata.

[...]Per questa informazione pacata, per l'attenzione a confrontare opinioni diverse, per l'apertura a notizie che provengono anche da angoli di mondo trascurati dai notiziari attenti solo al cortile di casa, mi sento di raccomandare la lettura, l'abbonamento, la diffusione di *Avvenire*.

Per la verità mi sembra doveroso raccomandare più in generale l'intraprendenza, la franchezza, l'onestà intellettuale, la capacità di ascolto, insomma molte virtù che facilitano il dialogo, che consentono di approfondire il confronto e che sono occasione di testimonianza. *Avvenire* è uno strumento utile e merita di essere meglio utilizzato nelle comunità cristiane. Solo un utilizzo più corale può renderlo anche migliore, attento a farsi luogo di incontro della molteplicità delle sensibilità presenti nella comunità cristiana, disponibile anche ad essere critico e autocritico per rendere possibile il passo più avanti nel servizio al bene comune [...].

**+ Mario Delpini, Arcivescovo**

**DA QUESTA DOMENICA COLORO CHE HANNO ADERITO ALLA PROMOZIONE DI AVVENIRE PER IL PERIODO DI AVVENTO 2017 TROVANO LA PROPRIA COPIA AL BANCO DELLA BUONA STAMPA CHIEDERE SE SONO DISPONIBILI ALTRE COPIE NON PRENOTATE**

